

## DUE PESCI POCO COMUNI CATTURATI IN PROVINCIA DI GROSSETO (ITALIA CENTRALE)

### TWO UNCOMMON FISHES COLLECTED IN GROSSETO PROVINCE (CENTRAL ITALY)

GIUSEPPE TOSI<sup>1</sup>, STEFANO VANNI<sup>2</sup> & MAURIZIO DE PIRRO<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Via Panoramica 94, I-58019 Porto Santo Stefano (Grosseto), Italia

<sup>2</sup> Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola",  
via Romana 17, I-50125 Firenze, Italia

<sup>3</sup> Dipartimento di Biologia Generale e Genetica "L. Pardi", via Romana 17, I-50125 Firenze, Italia

**Riassunto.** Viene segnalata la cattura di un esemplare di *Stomias boa* (Risso, 1810) e di uno di *Parablennius rouxi* (Cocco, 1833) nelle acque della provincia di Grosseto.

**Abstract.** The capture of a specimen of *Stomias boa* (Risso, 1810) and one of *Parablennius rouxi* (Cocco, 1833), collected in the waters of Grosseto Province, is reported.

Riteniamo interessante segnalare la recente cattura di due Pesci che, seppure in assoluto non rari, sono da considerare abbastanza inconsueti per la provincia di Grosseto.

Il primo reperto si riferisce a un adulto di *Stomias boa* (Risso, 1810) (fig. 1), catturato l'11.III.1997 nel tratto di mare compreso fra l'Isola del Giglio e l'Isola di Montecristo; l'esemplare, la cui lunghezza totale è 190 mm, fu raccolto dal motopeschereccio "Montecristo" (Comandante G. Galatolo) alla profondità di 400-500 m, su fondo fangoso, mentre la barca era intenta alla pesca degli scampi. Portato assieme a quest'ultimi in una pescheria di Porto Santo Stefano, è stato qui notato e identificato da uno di noi (G.T.) e successivamente donato dal proprietario, sig. N. Monaci, al Museo Zoologico "La Specola" dell'Università di Firenze, nelle cui collezioni è ora conservato (n. 13013). Vari pescatori locali, ai quali l'esemplare è stato mostrato, ci hanno assicurato di non averne mai visti altri provenienti dall'area grossetana; nelle raccolte del Museo "La Specola" non esisteva, prima di questo, alcun reperto toscano. La specie è distribuita nel Mediterraneo, nell'Atlantico orientale e nel Pacifico; per ciò che concerne l'Italia, essa è di regola considerata dagli Autori abbastanza frequente solo nel Tirreno centrale e meridionale e in Sicilia.

La seconda cattura riguarda un esemplare adulto di *Parablennius rouxi* (Cocco, 1833), raccolto il 14.V.1997 (F. Nistri, S. Vanni e S. Taiti leg.) a Cala Spalmatoio (Isola di Giannutri), pescando a canna alla profondità di 4-5 m. Il fondo dove l'esemplare è stato catturato è prevalentemente roccioso e l'acqua vi risulta molto limpida. L'esemplare, un adulto di 76 mm di lunghezza totale, è stato pescato nella tarda mattinata, con cielo sereno, in accordo con le abitudini fotofile della specie; attualmente esso è conservato nelle collezioni del Museo "La Specola" (n. 13014). BINI (1968: 143) non cita questa specie per la Toscana e scrive che "il giudizio unanime degli ittologi la fa supporre molto rara e a distribuzione limitatissima", pur sottolineando giustamente il fatto che "la supposta rarità sia dovuta più che a una effettiva scarsità o a una ristretta diffusione, alle difficoltà di cattura e al particolare ambiente in cui vive". TORTONESE (1975: 273) riporta che, per l'Italia, *P. rouxi* è noto solo "in Liguria, presso le coste del Lazio e della Sicilia, nel golfo di Taranto, in Adriatico". COSTA (1991: 35), infine, considera la specie in esame "poco comune ma



Fig. 1. Testa e parte anteriore del tronco di un esemplare di *Stomias boa* (Risso, 1810) pescato fra l'Isola del Giglio e l'Isola di Montecristo l'11.III.1997 (foto G. Tosi).

non certo rara". Nelle collezioni del Museo "La Specola", per quanto riguarda la Toscana, sono conservati esemplari di *P. rouxi* anche dell'Isola di Pianosa (n. 3119) e dell'Isolotto dello Sparviero, presso Punta Ala (nn. 4796-99).

#### BIBLIOGRAFIA

- BINI G., 1968 - Atlante dei Pesci delle coste italiane. *Mondo Sommerso Ed.*, Roma; 177 pp., num. ff.  
 COSTA F., 1991 - Atlante dei Pesci dei mari italiani. *Mursia*, Milano; 430+[2] pp., num. ff.  
 TORTONESE E., 1975 - *Osteichthyes* (Pesci ossei). Parte seconda. *Fauna d'Italia, XI. Calderini*, Bologna; XVIII+636 pp., 240 ff.

(Ricevuto il 2 agosto 1997)